

# familiari al Comune: al vostro silenzio»

ienze in Cassazione nessun esponente dell'amministrazione  
a virtuale organizzata dall'associazione "Il Mondo che vorrei"



Viareggio FOTO D'ARCHIVIO

te i giorni delle udienze  
sazione, la scorsa setti-  
Quando alla piazza vir-  
organizzata dalla asso-  
ne si sono "affacciati"  
consiglieri comunali,  
ri regionali, rappresen-  
ella Provincia di Lucca,  
ri regionali e comuna-  
questo caso solo di mi-  
a. Una assenza che ha  
come si legge nella let-  
ta di chi ha scelto di  
condere l'ennesima fe-

lenzio assurdo, inim-  
ile, un silenzio che fa  
me la mattina del 30

## LE LEGA

### «Ascoltare in consiglio i familiari delle vittime»

«Audire i rappresentanti dell'as-  
sociazione "Il Mondo che vorrei"  
al primo consiglio utile, per avere  
un aggiornamento puntuale sullo  
stato dei fatti, su quanto emerso  
e sopperire ai ritardi dell'istituzio-  
ne della commissione "Tavolo del-  
la memoria»: è la richiesta al pre-  
sidente del consiglio comunale  
dai consiglieri della Lega. Alberto  
Pardini, Alessandro Santini, Ma-  
ria Pacchini, Walter Ferrari.

giugno 2009, dove tutta Via-  
reggio si è ritrovata nello sgo-  
mento e nel dolore di quella  
notte», continua la lettera. «Si-  
lenzio che scende sulla strage  
di Viareggio appena passa il  
racconto delle vittime e dei  
suoi familiari, appena comin-  
ciano ad emergere le prime ve-  
rità e le prime responsabilità.  
Silenzio che attraverso il non  
raccontare impone altro silen-  
zio. Silenzio dettato il 31 di-  
cembre 2009 anche dall'ex pre-  
sidente della Repubblica,  
**Giorgio Napolitano**, nel suo  
discorso alla Nazione non fece  
minimo cenno del più grande  
disastro nella storia delle no-  
stre ferrovie. Silenzio che con-  
tinua nel non raccontare dei giur-  
nali nazionali o nelle Tv che  
mai ad oggi hanno voluto ap-  
profondire (con uno speciale)  
ciò che era accaduto», sono an-  
cora le parole amare che com-  
pongono la lettera aperta al  
Comune di Viareggio.

Una precisazione è d'obbligo  
ed i familiari non si sottraggono:  
«Nessuno ha mai chiesto  
un commento giuridico o  
di merito sulle udienze di Cas-  
sazione, ma portare il soste-  
gno, la solidarietà in questi  
giorni pesanti e difficili e so-  
prattutto contribuire all'informa-  
zione verso tutti i cittadini  
della nostra comunità, ci sem-  
brava quantomeno un gesto  
umano e opportuno. Invece,  
è stata fatta una scelta, pensata,  
ponderata, voluta... silenzio.  
Una scelta precisa alla quale al-  
tri in passato hanno obbedito  
o si sono adeguati e si capisce  
molto bene il senso di tale scel-  
lerata scelta». Ed allora, a scel-  
ta fatta, «vi chiediamo di avere  
un minimo di rispetto, sempli-  
cemente continuando a resta-  
re nel silenzio: oggi, domani,  
il prossimo 8 gennaio così come  
i prossimi 29 giugno nella stes-  
sa modalità come lo siete stati  
il 2 dicembre e altri giorni, gior-  
ni che per voi non hanno signifi-  
cato nulla, giorni come altri  
da restare in assoluto e osse-  
quioso silenzio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antognoli, presidente Concredito, fa il punto  
sul settore e ne delinea le prospettive

## Il 2021 per la nautica sarà un anno positivo per 8 imprese su 10

### L'ANALISI

**D**opo il salone di Ge-  
nova e in attesa del  
prossimo appunta-  
mento a Viareggio  
- covid permettendo - la nau-  
tica fa i conti. Che alla faccia  
della pandemia non sono af-  
fatto negativi. Anche grazie  
- sottolinea Gianfranco Anto-  
gnoli, presidente dello stu-  
dio finanziario Concredito -  
alla formula del leasing.

L'industria nautica italia-  
na - spiega Antognoli - tiene  
grazie alla vocazione interna-  
zionale e al rinnovato interes-  
se del mercato interno, seg-  
nando un robusto +12%  
nel 2019, quinto anno conse-  
cutivo di crescita a doppia ci-  
fra. La produzione industria-  
le torna a sfiorare i 5 miliardi  
di fatturato, un valore quasi  
doppio rispetto ai minimi del  
2013/2014. Aumentano an-  
che il numero degli addetti ef-  
fettivi, +5,4% nel 2019, così  
come il contributo della nau-  
tica al Pil, +11,9%. La filiera  
si attesta sui 12 miliardi, con  
oltre 183.000 occupati. Il  
prof. Marco Fortis (Fondazio-  
ne Edison), intervenuto al  
"Boating Economic Fore-  
cast", ha delineato il quadro  
del commercio con l'estero  
che conferma le unità da di-  
porto italiane nella top ten  
dei prodotti - con saldo com-  
merciale superiore al miliardo  
- il cui export è cresciuto  
di più negli ultimi vent'anni e  
un lusinghiero non posto as-  
soluto. La classifica 2019 de-  
gli esportatori mondiali nel  
settore della cantieristica  
nautica posiziona l'Italia al  
secondo posto, con 2,6 mi-  
liardi di dollari, in crescita  
del +19,6% rispetto al 2018.

Per quanto riguarda il sal-  
do commerciale nel settore  
della cantieristica nautica, l'Ita-  
lia si classifica invece pri-  
ma, con un totale di 2,2 mi-  
liardi di dollari. «Abbiamo  
un sistema molto competi-  
tivo che si è orientato sempre  
più sull'innovazione, anche  
a livello delle piccole e medie

imprese. Le nostre imprese  
sono in pole position non ap-  
pena riprenderà il mercato  
internazionale - ha concluso  
Fortis - la vera sfida dei pros-  
sime anni è la crescita di tutto il  
tessuto economico, nonché  
la digitalizzazione e ammo-  
dernamento della pubblica  
amministrazione».

L'Ufficio Studi di Confindu-  
stria Nautica ha presentato  
un'indagine su un campione  
significativo di aziende asso-  
ciate per valutare il trend  
dell'anno 2020. Rispetto alle  
stime effettuate durante il  
lockdown, che ipotizzavano  
una riduzione del fatturato  
di almeno il -13%, «questa di-  
stribuzione dimostra una for-  
te differenziazione degli im-  
patti dell'emergenza sanita-  
ria sulle diverse tipologie del-  
le nostre imprese - spiega il  
responsabile Stefano Pagani

### Nell'anno del covid si prevedeva un calo del fatturato del 13%, così non è stato

Isnardi - è pertanto ancora  
possibile una chiusura del  
2020 con una tenuta com-  
plessiva del settore trainata  
dall'industria, mentre soffrono  
porti, charter e servizi».

Emerge inoltre, sottolinea  
ancora Antognoli, un quadro  
di maggiore fiducia per il  
2021, con 8 imprese su 10  
che vedono il prossimo anno  
su livelli di stabilità o di cre-  
scita del fatturato. Per raffor-  
zare la ripresa, Francesco Tili-  
li, Chief External Relations  
Officer di Simest, ha delinea-  
to i nuovi strumenti a disposi-  
zione delle imprese «che in  
questi mesi sono stati ade-  
guati alle necessità delle  
aziende in un'ottica di am-  
pliamento, potenziamento,  
digitalizzazione». E il decre-  
to emanato ad agosto preve-  
de misure di sostegno pro-  
prio per gli eventi fieristici,  
con l'obiettivo di sostenere e  
dare slancio alle aziende. —